

DI anticrisi, Damiano: Abbandonata per protesta la commissione Lavoro

Publicato il Venerdì, 9 Gennaio 2009 di Cesare Damiano

“Abbiamo abbandonato per protesta i lavori della commissione, insieme all’Udc e all’Idv, prima del voto relativo al decreto anticrisi presentato dal governo”. Lo afferma in una nota il capogruppo del Pd in commissione Lavoro, Cesare Damiano. “Abbiamo voluto in questo modo segnare una discontinuità per chiedere con forza al governo un radicale cambio di marcia nell’organizzazione dei lavori parlamentari - spiega Damiano - Non si può più pretendere un pronunciamento su decreti ‘mobili’ che vengono successivamente cambiati, in questo caso dalle commissioni Bilancio e Finanze, a causa degli emendamenti presentati soprattutto dallo stesso governo.

L’accordo raggiunto prima delle vacanze di fine d’anno prevedeva un doppio parere (provvisorio e definitivo) che ci è stato adesso negato per il ritmo parossistico che il governo impone ai lavori, il più delle volte vanificato dai voti di fiducia”. In secondo luogo, sottolinea il parlamentare del Pd, “non si può sottovalutare il ruolo che la commissione Lavoro può svolgere su materie contenute in questo decreto come quelle che riguardano gli ammortizzatori sociali. La nostra proposta di apertura di un tavolo di concertazione governo, opposizione, parti sociali, è stata fin qui ignorata ed è questa la diretta conseguenza del modo sbrigativo con il quale questi argomenti vengono affrontati - conclude Damiano - dimostrando la mancata percezione da parte del governo della gravità della crisi”. Fonte IL VELINO